

Buccinasco Il sindaco annuncia tolleranza zero. L'opposizione: altri i problemi **Vietato fumare nei parchi dei bimbi e bere in strada**

«Tolleranza zero» a Buccinasco. Il sindaco Loris Cereda ha varato sette nuove ordinanze per combattere il degrado urbano e «soprattutto proteggere i bambini, che nella nostra comunità sono numerosi». Tra i provvedimenti, c'è la guerra alle sigarette, messe al bando nei parchi pubblici vicino alle aree gioco dei piccoli. Previste multe a partire da cento euro. I controlli saranno affidati alla polizia locale. Che dovrà anche vigilare su chi chiede l'elemosina, ai semafori, fuori dalle chiese o nei parcheggi dei supermercati e a chi getta i rifiuti per strada e chi fa troppi schiamazzi. L'opposizione: «Solo fumo negli occhi. Pensi ai problemi veri di Buccinasco, ossia le cosche della 'ndrangheta».

A PAGINA 10 Fagnani

Il caso Multe a partire da 100 euro anche a chi non spegne il motore ai semafori rossi

Fumo nei parchi e birre in strada **Buccinasco, raffica di divieti**

Il sindaco Cereda: tuteliamo i bambini. L'opposizione: combatta la 'ndrangheta

La Prefettura ha già autorizzato i provvedimenti emessi in base al decreto Maroni su sicurezza e decoro

Sigarette off limits a Buccinasco. Non soltanto, come prevede la legge, negli uffici, nei negozi, in cinema o ristoranti; ma anche all'aperto, nei parchi pubblici. Qui si potrà fumare, ma solo lontano dalle aree dove ci sono i gio-

chi per i bambini. Chi trasgredisce dovrà pagare una multa di cento euro, che raddoppia se il «colpevole» è già stato punito una volta.

Lo ha deciso il sindaco Loris Cereda (Forza Italia), 47 anni, papà di Alessandra, 12 anni, e Marta, di uno, che ha firmato questa ordinanza proprio con l'obiettivo di proteggere i bambini. «Quando un adulto fuma — dice il primo cittadino — tiene la sigaretta ad altezza di bambino e lo ob-

bliga, quindi, a respirarla esponendolo così ai gravi danni del fumo passivo: ecco perché è importante che non si fumi dove loro giocano».

Buccinasco, del resto, è una delle città italiane con il maggior numero di bimbi. Qui le famiglie numerose sono tantissime: ci sono tre copie con sei figli, quindici con cinque e ottantuno con quattro. E le famiglie con tre bambini sono addirittura 376.

«I parchi, soprattutto nelle ore pomeridiane, diventano il loro mondo — continua Cereda —. Un mondo che deve essere a misura di bambino, con tanti giochi belli e sicuri che stiamo pian piano rinnovando e con un contesto il più possibile pulito e sano. Rispettare questo divieto è rispettare la vita».

A vigilare sul rispetto sarà la polizia locale. La Prefettura di Milano ha già dato il via libera e il divieto dovrebbe entrare in vigore dai primi di febbraio. I cittadini riceveranno un avviso a casa, ma sulla lettera troveranno anche altre ordinanze. Quello contro il fumo è infatti solo uno dei sette comportamenti che il sindaco spera di mettere al bando dalla sua città. Cereda

ha emesso infatti altri sei divieti, approfittando del decreto Maroni, che affida ai sindaci maggiori poteri in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana. Insomma, non è un decalogo, ma poco ci manca. E non occorre essere dei vandali, per meritarsi una multa da cento euro in su. Basta, per esempio, bere una birra mentre si va a passeggio.

A Buccinasco, infatti, è vie-

Fumo passivo

«Quando un adulto fuma tiene la sigaretta ad altezza di bambino e lo espone così a gravi danni»

tato consumare alcolici al di fuori dei bar o dei ristoranti, così come fare barbecue o bivaccare nei parchi o nei parcheggi. Sarà punito anche chi chiede l'elemosina, ai semafori, fuori di chiesa o nei parcheggi dei supermercati, chi getta i rifiuti per strada e chi fa troppi schiamazzi (locali pubblici compresi). Le multe più salate, di cinquecento euro, sono per i vandali, ma anche gli autisti dei mezzi pesanti dovranno ricordarsi di spegnere il motore quando si fermano ai semafori, per ridurre l'inquinamento, se

non vogliono sborsare cento euro di contravvenzione.

«L'intento è quello di incrementare la sicurezza reale e percepita a vantaggio del vivere civile» spiega il sindaco Loris Cereda. Di altro avviso l'opposizione. «Fare ordinanze non costa nulla e consente di farsi pubblicità. Farle applicare invece è un altro discorso — sottolinea Rino Pruiti, consigliere di minoranza dei Verdi —. L'amministrazione Cereda ha tagliato i fondi alla polizia locale e ha bloccato le assunzioni di altri agenti. I vigili oggi sono 19 e già fanno i salti mortali per garantire la presenza all'uscita dalle scuole. Figuriamoci se avranno anche tutti questi divieti da far osservare. Ci sembra un'assurdità, davvero un'assurdità. E ci sembra un modo per non parlare del vero problema di Buccinasco, che non è l'accattonaggio o il fumo, ma è la presenza della 'ndrangheta. Insomma, queste ordinanze, alla fine, sono fumo negli occhi».

Giovanna Maria Fagnani



Loris Cereda



L'obiettivo è quello di incrementare la sicurezza reale e percepita a vantaggio del vivere civile